



IRCCS "Giovanni Paolo II"

PugliaSalute

Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di "Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico" dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

VERBALE n. 1 DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'anno 2022, il giorno 17 del mese di Ottobre alle ore 13.10, in modalità video conference su piattaforma Teams, si è riunita la Commissione di Valutazione convocata in data odierna per accordi assunti per le vie brevi, confermati con nota prot. n. 22881 del 12.10.2022 tra i componenti individuati con deliberazione n. 492 del 30.09.2022 relativa all'Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di "Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico", indetto con deliberazione n. 194 del 18.05.2022.

La Commissione di Valutazione nominata con la deliberazione n. 492 del 30.09.2022, risulta così composta:

Componente di diritto:

Dott. Pietro Milella, Direttore Sanitario presso l'IRCCS "Giovanni Paolo II";

Componente effettivi sorteggiati:

Dott. Fracasso Agostino Lorenzo, Direttore UOC Chirurgia Generale Ospedale "Veris Delli Ponti" ASL Lecce (Regione Puglia);

Dott. Brolese Alberto, Direttore U.O.C. Chirurgia Generale 2, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Trento (Provincia Autonoma di Trento);

Dott. Bufalari Andrea, Direttore UOC Chirurgia Generale Ospedale di Nottola Azienda USL Toscana Sud Est (Regione Toscana);

Segretario:

Dott.ssa Giuseppina Tota, Collaboratore amministrativo Professionale cat.D presso l'IRCCS "Giovanni Paolo II".

La Commissione, riconosciuta la legalità della sua costituzione, la quale è conforme alla citata deliberazione, procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti e prende atto che:

- con deliberazione n. 194 del 18.05.2022 è stato indetto un Avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di "Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico" dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;

46 del 10.06.2022, per cui il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande risulta essere scaduto il 11.07.2022;

- con deliberazione n. 358 del 21.07.2022 è stata disposta la presa d'atto della ricezione entro i termini delle seguenti domande di partecipazione:

Dott. Costa Aurelio Francesco Michele nato a Caltanissetta il 24.09.1963

Dott. Fersini Alberto nato a Bari il 29.03.1969

Dott. Lantone Giulio nato a Taranto il 4.01.1962

Dott. Lomonaco Rocco nato a Bari il 27.08.1966

Dott. Ruggieri Eustachio nato a Matera il 11.09.1960

Dott. Vaira Marco nato a Torino il 4.11.1972

Dott. Vincenti Leonardo nato a Brindisi il 20.04.1964

Dott. Viola Massimo Giuseppe nato a Catania il 17.06.1975

Che per i componenti della Commissione sorteggiati è stata data la comunicazione alle Amministrazioni di appartenenza dell'avvenuta nomina in argomento e che è stata richiesta l'autorizzazione all'espletamento dei suddetti incarichi ai sensi dell'art. 53 comma 10 del D.Lgs. n. 165/2001. Decorsi infruttuosamente i termini di cui al menzionato art. 53 comma 10 del D. Lgs. 165/2001, l'autorizzazione medesima si intendeva accordata.

I componenti della Commissione dichiarano espressamente sotto la propria di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 3, comma 21, della L. 24.12.1993 n. 537; all'art. 9, comma 2, del D.P.R. 483/1997; all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del D. Lgs. n.165 del 30.03.2001 e precisamente:

- di non ricoprire cariche politiche;
- di non essere rappresentante sindacale o designato/a dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali;
- di non rivestire cariche di rappresentanza del personale dipendente;
- di non essere componente degli Organi di governo ed elettivi;
- di non essere stato/a designato/a da associazioni professionali;
- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione;
- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- di non aver rapporti di parentela, affiliazione, convivenza, commensalità di cui agli artt. 51e 52 del codice di procedura civile con i partecipanti alla selezione in oggetto di cui alla deliberazione n. 358 del 21/07/2022 e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 s.m.i

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalla seguente normativa:

- Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.
- Decreto Legge n. 158/12 convertito con modificazioni nella Legge n. 189/12;
- Regolamento regionale 3 dicembre 2013 n. 24 avente ad oggetto "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" (BURP n. 161/2013).

La Commissione stabilisce preliminarmente di procedere alla nomina del Presidente, scelto tra i tre componenti sorteggiati. Dopo una breve discussione si passa all'assegnazione del Dott. P. Coli

La Commissione dovrà procedere ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997 ad accertare il possesso dei requisiti specifici da parte dei candidati:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente;
- d) curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali – organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. n. 484/1997;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. La mancata acquisizione dell'attestato nei termini sopraindicati al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

La Commissione, esaminata la normativa sopra richiamata e, in particolare il Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013 e il bando di selezione, stabilisce di procedere secondo il seguente iter:

- a. Analisi del fabbisogno indicato dall'Istituto nel bando di selezione e riportante il profilo soggettivo e oggettivo del dirigente da selezionare;
- b. Presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione dei curricula e del colloquio;
- c. Definizione delle modalità/criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenendo conto delle specificità del posto da ricoprire (fabbisogno definito);
- d. Esame della domanda di partecipazione prodotta dai candidati ed accertamento del possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del DPR 487/1997
- e. Valutazione comparativa dei curriculum di ciascun candidato
- f. Svolgimento e valutazione del colloquio
- g. Formulazione di una terna di candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dagli stessi.

Si procede all'esame del fabbisogno descritto all'art. 5 del bando di selezione che qui si riporta integralmente:

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Il "Giovanni Paolo II" è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dedicato all'oncologia. Ha sede nell'ex Ospedale "Domenico Cotugno" in Viale Orazio Flacco, a Bari. L'Istituto è un ospedale di eccellenza e un polo specializzato nella ricerca e nella cura del cancro in qualunque ambito, clinico e non.

L'Istituto fa, inoltre, parte dell'Organisation of European Cancer Institutes, che dal 1977 raggruppa in Europa i più importanti centri di ricerca sul cancro. La mission del "Giovanni Paolo II" può essere così sintetizzata: «L'Oncologico è un centro di riferimento per la prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori. È un polo riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la ricerca e la cura, ed è Hub della Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.)».

Il modello organizzativo e gestionale dell'IRCCS si ispira ai seguenti principi:

- integrazione delle attività assistenziali e di ricerca con lo scopo primario di fornire percorsi assistenziali di alta qualità ed innovabilità per la gestione dei profili diagnostici, terapeutici, riabilitativi integrati all'interno della rete sanitaria nazionale e regionale;
- garantire il più alto livello di appropriatezza delle cure attraverso l'applicazione di linee guida tecnico professionali;
- assicurare coerenza e tempestività nella erogazione delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
- promuovere e favorire ricerche biomediche e sanitarie volte a migliorare la qualità dell'assistenza.

L'Istituto persegue obiettivi che riguardano:

- la diagnosi e la cura dei tumori attraverso l'applicazione di metodi e protocolli diagnostico-terapeutici sempre più avanzati e riconosciuti a livello internazionale;
- collaborazione nell'ambito dei Team Multidisciplinari con presenza attiva e fattivo contributo nelle scelte diagnostiche e terapeutiche.
- la ricerca nel campo dei tumori finalizzata ad una maggiore comprensione degli aspetti biologici e ad un miglioramento continuo dei sistemi di diagnosi e cura;
- l'informazione ai cittadini su tutte le tematiche relative ai tumori e la formazione continua di tutto il personale impiegato all'interno dell'Istituto.

L'Istituto si propone di raggiungere l'eccellenza del campo dell'oncologia con la completa integrazione tra le diverse aree della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori, spostando la centralità dalla malattia al malato.

L'articolazione organizzativa di questo Istituto prevede la strutturazione della SC di Chirurgia Generale ad indirizzo oncologico afferente al Dipartimento Ospedaliero di Area Chirurgica.

L'UOC di Chirurgia Generale ad indirizzo Oncologico garantisce elevati standard qualitativi di cura e si distingue per attività di chirurgia mini invasiva, laparoscopica nonché della ricostruzione della funzionalità dell'apparato digerente al fine di assicurare ai pazienti migliori risultati in termini di sopravvivenza e qualità di vita.

In questa ottica vengono eseguiti interventi di chirurgia maggiore, ma anche di chirurgia minore e ambulatoriale.

L'UOC si avvale di tecnologie moderne avanzate come la laparoscopia e di strumenti di ultima generazione per la chirurgia maggiore epato-bilio-pancreatica.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Esperienze Specifiche

Il candidato da scegliere, sulla scorta di quanto indicato nel profilo oggettivo della Struttura, deve aver sviluppato una notevole esperienza clinica, gestionale e di ricerca per attuare una governance adeguata alla complessità clinica e gestionale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. Il candidato deve essere in grado di assicurare l'unitarietà degli obiettivi assistenziali e di ricerca, appropriatezza delle prestazioni, efficacia, efficienza e qualità dell'attività dell'U.O. La casistica operatoria del candidato deve dimostrare una acquisita esperienza nelle tecniche tradizionali, laparoscopiche e preferibilmente robotiche, in particolare deve documentare: - capacità di diagnosi e trattamento chirurgico delle patologie neoplastiche dell'apparato digerente; - sarà particolarmente valorizzata l'esperienza acquisita e adeguatamente documentata in ambito di chirurgia epato-bilio-pancreatica anche al fine di recuperare una quota di mobilità passiva; - particolare esperienza nella gestione e nel trattamento delle neoplasie dell'apparato digerente secondo i più avanzati protocolli chirurgici; - esperienze positive di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali, e reale disponibilità alla gestione di percorsi clinico-assistenziali nell'ambito di approcci multidisciplinari specialistici; - efficienza nell'utilizzo di setting assistenziali per pazienti

esterni (day service, ambulatorio) ed interni (ricovero ordinario, week surgery, day surgery) seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza in sintonia con la rete di assistenza oncologica e con le linee guida nazionali e regionali per la gestione delle liste di attesa di patologie oncologiche. In sintesi, il candidato deve possedere notevole carisma personale, capacità e predisposizione a percorsi fortemente innovativi sul piano clinico e gestionale e predisposizione all'ascolto ed alla condivisione nella scelta dei protocolli diagnostici applicabili.

Innovazione, ricerca e governo clinico

Il candidato deve avere spiccata e documentata capacità di leadership indispensabile per favorire l'innovazione gestionale e clinica e la ricerca traslazionale in campo oncologico. Il candidato deve avere capacità documentata di sviluppo ed introduzione di procedure e /o modelli organizzativi innovativi per ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura.

Organizzazione e gestione delle risorse

Il candidato deve: conoscere le principali norme contrattuali relative alla gestione del personale; avere capacità nell'ambito dell'equipe di comunicare, motivare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo alla gestione dei conflitti; dimostrare di sapersi relazionare con il personale della U.O.C. di Sua competenza con l'obiettivo di favorire la diagnosi, la cura, la ricerca, le terapie d'avanguardia, l'educazione alla prevenzione, l'assistenza e rispetto della centralità del malato oncologico; avere capacità di governare il budget contrattato, assumendo decisioni tecnico scientifiche e manageriali per presidiare l'organizzazione e la produttività; conoscere compiutamente i principi di governance clinica e di gestione del Rischio Clinico (Risk Management), nonché della gestione del budget (gestione per obiettivi), affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto uso delle risorse assegnate (contenimento e/o razionalizzazione dei costi).

Gestione sicurezza dei rischi, privacy e anticorruzione

Il candidato deve dimostrare capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale; assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy; favorire l'osservanza del codice di comportamento di pubblici dipendenti.

Attività scientifica/didattica e formativa

Il candidato deve preferibilmente associare al predetto profilo, negli ultimi sette anni: allegando documentazione attestante: a) adeguata produzione scientifica pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali con impact factor; b) competenza nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento; c) partecipazione in qualità di relatore a corsi e congressi; d) dimostrata capacità di coordinare e partecipare all'attività di ricerca clinica o clinico-organizzativa, con particolare riguardo a progetti di ricerca; e) eventuale esperienza didattica.

La Commissione definisce i criteri per la valutazione del curriculum formativo e professionale e per lo svolgimento del colloquio nonché l'ammissione alla procedura in oggetto.

La Commissione prende atto che all'art. 8 del bando, dispone complessivamente di **80 punti** di cui:

- 50 punti curriculum;
- 30 punti per il colloquio.

Nell'ambito della valutazione del curriculum vengono prese in considerazione le esperienze professionali del candidato maturate negli ultimi dieci anni con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato

ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(massimo punti 5)**;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione **(massimo punti 15)**;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento di appartenenza **(massimo punti 18)**

Il relativo punteggio ESPERIENZE PROFESSIONALI (**max 38 punti**) verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno soggettivo
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato

Con riferimento all'attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione, tenuto conto del fabbisogno definito verranno prese in considerazione:

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento **(massimo punti 3)**;

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali **(massimo punti 2)**;

g) produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**.

Il relativo punteggio FORMAZIONE E PUBBLICAZIONI (**max 12 punti**) verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali

Valutazione della Macroarea Curriculum (max punti 50)

Comprende attività professionali, di studio, direzionali-organizzative e sono individuati come segue, a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuno secondo la griglia di valutazione corrispondente:

ESPERIENZA PROFESSIONALE (MAX PUNTI 38)

N°	Punti max	Ambiti	Griglia di valutazione e punteggi
I	5	<p>tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. Il punteggio verrà attribuito in relazione all'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito sulla base del livello delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.</p>	<p>Struttura di alta complessità da 4,50 – a 5,00 Struttura di medio alta complessità da 3,50 – a 4,00 Struttura di media complessità da 2,50 – a 3,00 Struttura di medio bassa complessità da 1,50 – a 2,00 Struttura di bassa complessità da 0,00 – a 1,00</p>
II	15	<p>posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Il punteggio verrà attribuito in relazione alla durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato e alla rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato</p>	
III	18	<p>tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le</p>	<p>Ambito di livello OTTIMO 18,00 (completamente appropriato, ampio, rilevante e costante nel tempo)</p> <p>Ambito di livello DISTINTO da 16,00 a 17,99 (appropriato, completo e continuativo nel tempo)</p> <p>Ambito di livello BUONO da 15,00 a 15,99 (appropriato e adeguato)</p>

		<p>casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del Dipartimento di appartenenza. Verranno prese in considerazione le prestazioni effettuate dal candidato con riguardo alla casistica/attività riferita al periodo sopra indicato, misurabile in termini di volume e complessità.</p>	<p>Ambito di livello DISCRETO da 13,00 a 14,99 (sostanziale, essenziale)</p> <p>Ambito di livello SUFFICIENTE da 12,00 a 12,99 (parzialmente adeguato)</p> <p>Ambito di livello INCONSISTENTE da 0,00 a 11,99 (non documentato, non significativo)</p>
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONE (MAX PUNTI 12)

IV	2	<p>soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori</p>	<p>Ambito di livello OTTIMO 2,00 (completamente appropriato, ampio, rilevante e costante nel tempo)</p> <p>Ambito di livello DISTINTO da 1,75 a 1,99 (appropriato, completo e continuativo nel tempo)</p> <p>Ambito di livello BUONO da 1,50 a 1,74 (appropriato e adeguato)</p> <p>Ambito di livello DISCRETO da 1,00 a 1,49 (sostanziale, essenziale)</p> <p>Ambito di livello SUFFICIENTE da 0,50 a 0,99 (parzialmente adeguato)</p> <p>Ambito di livello INCONSISTENTE da 0,00 a 0,49 (non documentato, non significativo)</p>
V	3	<p>attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario di</p>	<p>Ambito di livello OTTIMO 3,00 (completamente appropriato, ampio, rilevante e costante nel tempo)</p>

		specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento	<p>Ambito di livello DISTINTO da 2,50 a 2,99 (appropriato, completo e continuativo nel tempo)</p> <p>Ambito di livello BUONO da 2,00 a 2,49 (appropriato e adeguato)</p> <p>Ambito di livello DISCRETO da 1,50 a 1,99 (sostanziale, essenziale)</p> <p>Ambito di livello SUFFICIENTE da 1,00 a 1,49 (parzialmente adeguato)</p> <p>Ambito di livello INCONSISTENTE da 0,00 a 0,99 (non documentato, non significativo)</p>
VI	2	partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Il punteggio verrà attribuito in qualità di relatore o di docente	<p>Ambito di livello OTTIMO 2,00 (completamente appropriato, ampio, rilevante e costante nel tempo)</p> <p>Ambito di livello DISTINTO da 1,75 a 1,99 (appropriato, completo e continuativo nel tempo)</p> <p>Ambito di livello BUONO da 1,50 a 1,74 (appropriato e adeguato)</p> <p>Ambito di livello DISCRETO da 1,00 a 1,49 (sostanziale, essenziale)</p> <p>Ambito di livello SUFFICIENTE da 0,50 a 0,99 (parzialmente adeguato)</p> <p>Ambito di livello INCONSISTENTE da 0,00 a 0,49 (non documentato, non significativo)</p>
VII	5	produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché dalla misura del loro impatto sulla comunità scientifica.	<p>Ambito di livello OTTIMO 5,00 (completamente appropriato, ampio, rilevante e costante nel tempo)</p> <p>Ambito di livello DISTINTO da 4,00 a 4,99 (appropriato, completo e continuativo nel tempo)</p> <p>Ambito di livello BUONO da 3,00 a 3,99 (appropriato e adeguato)</p> <p>Ambito di livello DISCRETO da 2,00 a 2,99 (sostanziale, essenziale)</p>

			<p>Ambito di livello SUFFICIENTE da 1,00 a 1,99 (parzialmente adeguato)</p> <p>Ambito di livello INCONSISTENTE da 0,00 a 0,99 (non documentato, non significativo)</p>
--	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

La Commissione decide che sul curriculum di ciascun candidato sarà espresso un giudizio complessivo con riferimento agli elementi sopra riportati.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO MAX PUNTI 30

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24 del 3.12.2013, prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo. La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in **almeno 21/30**.

- La valutazione sarà pari a 30/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuta Eccellente;
- La valutazione sarà tra 27 e 29/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuta Ottimo;
- La valutazione sarà tra 24 e 26/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuta Buono;
- La valutazione sarà tra 22 e 23/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuta Discreto;
- La valutazione sarà pari a 21/30 qualora la trattazione e lo svolgimento degli argomenti proposti sarà ritenuta Sufficiente;

Il punteggio tra 19 e 20/30 sarà assegnato alle prove che giudicate insufficienti sotto il profilo della trattazione e svolgimento degli argomenti proposti.

La valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltreché mediante un punteggio numerico, anche da un sintetico giudizio.

La Commissione terminata la predisposizione dei criteri di valutazione passa ad accertare il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso in oggetto di cui all'art. 5 del DPR 10.12.1997 n. 484 da parte dei candidati partecipanti e stabilisce che i seguenti sono ammessi alla

Dott. Costa Aurelio Francesco Michele nato a Caltanissetta il 24.09.1963

Dott. Fersini Alberto nato a Bari il 29.03.1969

Dott. Lantone Giulio nato a Taranto il 4.01.1962

Dott. Lomonaco Rocco nato a Bari il 27.08.1966

Dott. Ruggieri Eustachio nato a Matera il 11.09.1960

Dott. Vaira Marco nato a Torino il 4.11.1972

Dott. Vincenti Leonardo nato a Brindisi il 20.04.1964

Dott. Viola Massimo Giuseppe nato a Catania il 17.06.1975

La Commissione stabilisce che la valutazione dei titoli si svolgerà in data 11.11.2022 alle ore 9.00 e il colloquio con i candidati alle ore 12.30. La Commissione dà mandato al Segretario di provvedere a comunicare ai candidati la data del colloquio ai sensi dell'art. 8 del bando di concorso.

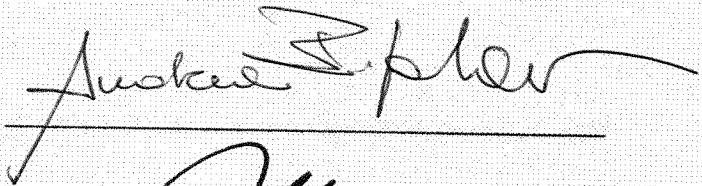
La seduta si chiude alle ore 14.00.

Il presente verbale è composto da n. 11 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Andrea Bufalari



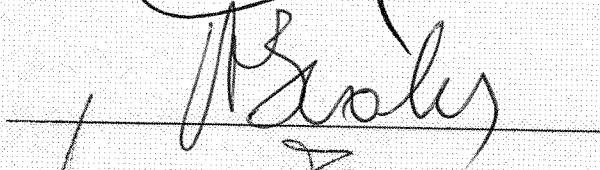
Il Componente di diritto

Dott. Pietro Mifella



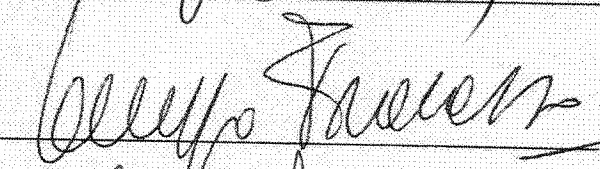
Il Componente effettivo

Dott. Alberto Brolese



Il Componente effettivo

Dott. Fracasso Agostino Lorenzo



Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Giuseppina Tota

